



Città di Ivrea

Città metropolitana di Torino

AVVIO PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI ANIMAZIONE E PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA PRESSO I CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE DEL COMUNE DI IVREA - ANNO SCOLASTICO 2025/2026

COMUNE DI IVREA

IL DIRIGENTE DELL'AREA INNOVAZIONE E SERVIZI ALLA PERSONA

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 242 del 31/07/2025 con la quale l'Amministrazione Comunale ha deciso di avviare un percorso di co-progettazione per la selezione di soggetti interessati alla presentazione di proposte progettuali relative ai servizi di animazione e di prevenzione della dispersione scolastica presso i Centri di Aggregazione Giovanile, al fine dell'individuazione del soggetto unico, per coerenza educativa, che potrà coprogettare con l'Ente gli interventi più idonei atti allo sviluppo delle azioni di supporto didattico ed animativo presso i CAG di Ivrea ;

RICHIAMATA la determinazione del Dirigente dell'Area Innovazione e Servizi alla Persona 617 del 06.08.2025, di approvazione del presente avviso;

Visto:

- l'art. 118, comma 4, Cost. che riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale e verticale;
- la sentenza della Corte Costituzionale 26 maggio 2020 n. 131, la quale ha ravvisato nell'art. 55 CTS una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, comma 4 Cost.;
- l'art. 6 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) di definizione del principio di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale e i rapporti con gli enti del Terzo settore;
- l'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 (Codice Terzo Settore), di definizione delle forme di coinvolgimento degli enti del terzo settore;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241;
- le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 - 57 del decreto legislativo n. 117 del 2017", adottate con decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;

INDICE il seguente

AVVISO PUBBLICO

per la selezione di soggetti interessati alla presentazione di proposte progettuali relative ai servizi di animazione e di prevenzione della dispersione scolastica, per gli studenti delle Scuole Secondarie di Primo grado del territorio, presso i Centri di Aggregazione Giovanile, al fine dell'individuazione del soggetto unico che potrà coprogettare con l'Ente gli interventi più idonei per l'anno scolastico 2025-26.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente avviso, sono adottate le seguenti definizioni:

- CTS: Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii. "Codice del Terzo Settore";
- RUNTS: Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all' art. 45 CTS;
- ETS: enti del Terzo settore, come definiti dall'art. 4 CTS, individuati, fino alla piena operatività del RUNTS con le modalità di cui all'art. 101 CTS;
- co-progettazione: procedimento volto alla definizione di un accordo di collaborazione tra il Comune ed uno o più ETS, nonché alla esecuzione dell'accordo medesimo;
- Proposta progettuale: la proposta presentata dall'ETS, prendendo a riferimento il modello di cui all'Allegato 2 del presente avviso;
- Tavolo di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di confronto volta a definire il contenuto dell'accordo di collaborazione;
- ATS: Associazione Temporanea di Scopo tra enti del Terzo settore.

Art. 1 - Soggetti ammessi alla selezione

Le proposte progettuali possono essere presentate da tutti gli ETS, così come definiti dall'art. 4 D.Lgs. n. 117/2017, quali ad esempio:

- le organizzazioni di volontariato;
- le associazioni di promozione sociale;
- gli enti filantropici;
- le imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
- le reti associative;
- le società di mutuo soccorso;
- le associazioni riconosciute o non riconosciute;
- le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore.

I soggetti possono partecipare in qualità di proponente singolo o in ATS.

Non è ammesso che un medesimo soggetto partecipi contestualmente come componente singolo e facente parte di un ATS, pena l'esclusione del componente singolo e dell'ATS al quale partecipa.

Gli ETS dovranno mantenere la stessa compagine anche in fase di co-progettazione.

In sede di manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione, gli ATS dovranno indicare l'ETS capofila.

Art. 2 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

I soggetti interessati, al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione e per tutto il periodo intercorrente fino alla conclusione delle attività di progetto, dovranno possedere i seguenti requisiti, in quanto applicabili:

- Requisiti di ordine generale:

- a) non essere incorsi nelle situazioni di esclusione di cui agli articoli 94-98 del DLgs 36/2023. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- b) non essere incorsi in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs.159/2011;
- c) non essere incorsi in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla L. n. 241/1990;
- e) inesistenza delle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter D.Lgs. n. 165/2001 o di ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- f) non essere incorsi in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- g) non essere incorsi in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- h) non essere incorsi in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) non essere incorsi in gravi negligenze o in azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione o in errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- j) non essere incorsi in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- k) non essere incorsi in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- l) non essere incorsi in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
 - m) non essere incorsi in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
 - n) non essere incorsi in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81.
- Requisiti di idoneità professionale:
 1. essere iscritti nel RUNTS da almeno 6 mesi o ancora iscritti negli albi previsti dalle leggi regionali, ma in fase di trasmigrazione dei dati verso il RUNTS, nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs. n. 117/2017 e dal D.M. 106 del 15 settembre 2020, oppure, nelle more, in uno dei registri attualmente previsti dall'art. 101 CTS:
 - per gli operatori economici: nel registro tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), se previsto dalla normativa vigente;
 - per le cooperative sociali: all'Albo Regionale delle Cooperative ai sensi della legge regionale;
 2. essere in regola rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi assicurativi previdenziali, se dovuti (DURC);
 3. essere in possesso di uno statuto/atto costitutivo o, comunque, atto fondante valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili, regolarmente registrato.
 - Requisiti di capacità tecnico-professionale:
abbiano maturato una specifica esperienza professionale di almeno 2 anni, nell'ultimo quinquennio, nell'ambito delle politiche giovanili: in particolare nella gestione di centri giovanili rivolti a ragazzi frequentanti la scuola secondaria di I° grado, nelle promozione della salute psico-fisica dei giovani attraverso il sostegno scolastico e la realizzazione di interventi educativi e di animazione.

In caso di ATS, i requisiti indicati devono essere posseduti da ciascun ETS facente parte dell'ATS.

La manifestazione di interesse dell'ETS alla co-progettazione non vincola il Comune, avendo l'unica finalità di comunicare la disponibilità dell'ETS ad avviare il confronto collaborativo.

Il Comune si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare in tutto o in parte, il presente procedimento.

Fermo l'operare del soccorso istruttorio, la mancanza di anche uno solo dei suddetti requisiti comporta l'esclusione del candidato dalla procedura.

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- la istanza di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS partecipanti all'ATS ed ogni singolo ETS deve possedere i requisiti di partecipazione richiesti;

- il progetto emergente dal Tavolo di co-progettazione dovrà essere accettato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione e così la correlata Convenzione.

Art. 3 – Descrizione del Progetto

Beneficiari:

studenti delle Scuole Secondarie di Primo grado del territorio inseriti presso i Centri di Aggregazione Giovanile “Bellavista” e “San Giovanni”

Obiettivi e linee di azione:

1. Lotta alla dispersione scolastica, attraverso il sostegno scolastico individualizzato e di gruppo.. Sono da prevedersi azioni volte al recupero delle lacune scolastiche pregresse, il supporto nelle attività didattiche ordinarie ed il sostegno educativo del singolo per un sano percorso di crescita, attraverso la rielaborazione ove necessario della propria immagine di sé e delle proprie capacità.
Le azioni ad esempio potranno essere sviluppate facendo ricorso anche a modelli di peer-education, e dovranno essere accessibili agli studenti delle scuole secondarie di I° grado del territorio, iscritti ai Centri di Aggregazione.
Sarà importante anche il coinvolgimento delle famiglie, attraverso incontri individuali e di gruppo, con attività specifiche.
2. Programmazione di attività ludico-educative, ad esempio con laboratori artistico-espressivi, ecc., da svolgersi presso i Centri di Aggregazione Giovanile di Bellavista e di S. Giovanni, a cui potranno essere affiancate anche progettazioni realizzate sul territorio della Regione: gite, escursioni, avvicinamento allo sport, ecc.
Le progettazioni dovranno essere studiate per sviluppare anche possibili sinergie con altre azioni già programmate sul territorio ed in particolare sui quartieri;

Art. 4 - Durata del Progetto

Il progetto ha durata annuale, con l'inizio a settembre 2025 e sino a fine giugno 2026.

Art. 5 – Risorse economiche

Le risorse destinate al finanziamento del progetto:

- per il 2025 (per 4 mesi, da settembre a dicembre) sono pari € 11.478,00
- per il 2026 (6 mesi, da gennaio a giugno) le risorse saranno disponibili solo a seguito dell'approvazione del Bilancio Unico triennale 2026-2028 - anno 2026

Art. 6 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Dalla data d'approvazione del presente avviso tutta la documentazione è reperibile sul sito istituzionale del Comune di Ivrea (www.comune.ivrea.to.it) in home page da accesso rapido: servizi online - trasparenza amministrativa - provvedimenti - provvedimenti dirigenti amministrativi;

A partire dalla data approvazione del presente avviso e **fino alle ore 09:00 di lunedì 25 agosto 2025**, i soggetti interessati potranno aderire al presente avviso compilando esclusivamente la documentazione appositamente predisposta e disponibile sul sito, ovvero:

- A. Allegato 1 – Istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante e/o da tutti i componenti dell'ATS.

All'istanza di partecipazione dovrà essere allegato:

1. copia dell'atto costitutivo o dello statuto dell'ETS da cui emerge che l'organismo opera nello specifico settore oggetto della linea a cui s'intende aderire indicata nell'Avviso (in caso di ATS, devono allegare tale documento tutti gli ETS costituenti il raggruppamento);
2. curriculum sintetico dell'organismo proponente firmato digitalmente dal soggetto proponente singolo o da tutti i componenti del raggruppamento.

- B. Allegato 2 – Proposta progettuale: una relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi che saranno oggetto di valutazione secondo i criteri individuati nella griglia di valutazione.

Ogni proposta deve:

1. essere suddivisa per azioni (per ogni azione occorre dettagliare l'attività, il personale coinvolto, l'impatto in termini di numero utenti per operatore, ore complessive, ricaduta, modalità di promozione dell'iniziativa declinata quale servizio comunale) ;
2. specificare il territorio oggetto dell'attività (sede di pubblico servizio presso la quale verrà svolta l'attività e area urbana su cui l'azione ricade) ;
3. indicare le risorse economiche o professionali che l'ente potrà mettere a disposizione come co-finanziamento;

La suddivisione di cui sopra dovrà essere riportata nel Piano dei costi previsti.

Alla Proposta progettuale dovrà essere allegato:

- curriculum sintetico del coordinatore del progetto;
- qualora per la realizzazione delle azioni progettuali, sia prevista la cooperazione con altri soggetti del territorio non partecipanti direttamente al presente Avviso, lettera di adesione al progetto da parte dei soggetti coinvolti.

- C. Allegato 3 – Piano dei costi previsti.

L'istanza di partecipazione, firmata digitalmente e corredata di tutta la documentazione necessaria, dovrà, pena esclusione, essere inoltrata tramite Posta elettronica certificata - PEC all'indirizzo e-mail **protocollo@pec.comune.ivrea.to.it**.

Alla procedura verrà applicata la disciplina sul soccorso istruttorio.

Le domande di adesione al presente Avviso saranno escluse nel caso in cui:

1. non siano state inoltrate tramite posta elettronica certificata - PEC
2. siano presentate da soggetti diversi da quelli legittimati o privi dei requisiti di cui all'art. 1, 2 e 3 del presente Avviso;
3. siano prive della documentazione richiesta come sopra indicata o siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto, fatta salva la disciplina del soccorso istruttorio;
4. non siano sottoscritte dal legale rappresentante dall'ETS singolo o da tutti i legali rappresentanti del raggruppamento;
5. si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo.

Art. 7 - Modalità di svolgimento della procedure di selezione

Il procedimento di co-progettazione si articola in tre fasi distinte:

FASE A) individuazione del soggetto ETS al Tavolo di co-progettazione:

1. pubblicazione dell'Avviso pubblico per la selezione degli ETS con cui avviare l'attività di co-progettazione;
2. verifica del possesso dei requisiti richiesti in capo agli ETS che hanno risposto all'Avviso;
3. valutazione, da parte di nominanda Commissione tecnica, delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati al successivo art.10;
4. individuazione dell'ETS ammesso alla fase successiva della procedura.

E' ammessa alla fase B) della procedura, la proposta progettuale preliminare che avrà raggiunto il punteggio più alto (fatto salvo il raggiungimento del punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100).

Scaduto il termine di presentazione delle domande, il Responsabile del Procedimento procederà con le attività di verifica delle domande pervenute ai fini della loro ammissione, fermo l'operare del soccorso istruttorio nei termini di legge.

All'esito della verifica, verrà individuato il soggetto ammesso e verrà data comunicazione scritta via PEC ai non ammessi e all'ammesso.

Il soggetto ammesso è invitato a presentarsi direttamente all'incontro di coprogettazione fissato per il **GIORNO 26/08/2025 ALLE ORE 14:30 PRESSO LA SALA RIUNIONI AL PIANO III PALAZZO COMUNALE**.

FASE B) definizione del progetto definitivo

In questa fase il punto di partenza sarà il progetto preliminare, predisposto dal soggetto selezionato ed ammesso alla co-progettazione. Si procede alla discussione critica e di confronto sulla proposta, con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso definitivo, con la formulazione dell'assetto organizzativo di gestione unitaria, che valorizzi gli aspetti più rispondenti agli elementi essenziali dell'Avviso. Il Responsabile del procedimento, o suo

delegato, svolgerà la funzione di facilitatore, anche mediante incontri che evidenzino ai soggetto co-progettante gli aspetti della proposta vagliata che la Commissione tecnica ha individuato come di maggiore interesse.

Discussione critica:

Alla discussione critica partecipano:

- per il Comune: il Responsabile del procedimento, o suo delegato, che si avvarrà per gli aspetti tecnici ed economici e amministrativi di personale esperto;
- per il soggetto individuato: il rappresentante legale, o suo delegato, che si avvarrà per gli aspetti tecnici ed economici e amministrativi dei referenti indicati nel progetto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali dell'Avviso;
- b) rispondenza degli aspetti esecutivi agli obiettivi da conseguire;
- c) quantità delle prestazioni ed adeguatezza dell'allocazione delle risorse, in base alla situazione condivisa dell'istanza e dei bisogni individuati. In questa fase non possono essere modificati i costi base indicati nel piano economico-finanziario allegato alla proposta progettuale preliminare.

FASE C) sottoscrizione della convenzione tra il Comune ed il soggetto selezionato sulla base del progetto definitivo emerso dalla fase B)

Definito l'assetto progettuale degli interventi, secondo una logica di co-progettazione e di amministrazione condivisa, il Comune e l'ETS formalizzeranno la relativa Convenzione.

Per chiarimenti relativi alla presentazione della domanda:

Tel. 0125/410323 - 0125/410326 e-mail politiche.sociali@comune.ivrea.to.it

Art. 8 – Articolazione e durata della fase di co-progettazione

Il primo incontro di coprogettazione del 26/08/2025 e le eventuali sessioni successive avranno come obiettivo l'elaborazione del progetto definitivo, con il piano economico-finanziario, l'assetto organizzativo nonché il sistema di monitoraggio e di valutazione.

L'Amministrazione comunale valuterà quindi se procedere a sottoscrivere apposita convenzione ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 e s.m.i. tra il Comune e il partner di coprogettazione..

Il Comune svolgerà funzioni di monitoraggio e valutazione in itinere del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) e nelle sue varie fasi.

La co-progettazione, quale metodologia di attività collaborativa, può essere riattivata su richiesta del Comune o di un Partner anche durante la fase di esecuzione della Convenzione, qualora si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con l'accordo. Anche per eventuali sinergie con altre progettualità e proposte di collaborazioni con altre amministrazioni pubbliche.

Il Comune si riserva di non individuare alcun progetto, qualora nessuno sia ritenuto rispondente all'interesse pubblico perseguito, nonché di non portare a termine il Tavolo di co-progettazione per la definizione del Progetto esecutivo, senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti selezionati e per le spese

eventualmente sostenute.

L'ETS partecipante dovrà firmare una declaratoria di responsabilità con riguardo alle informazioni acquisite nel corso dell'istruttoria, al fine di assicurare il rispetto del divieto, prescritto all'art. 99 del Codice di Proprietà industriale, di acquisire, rivelare a terzi oppure utilizzare gli eventuali segreti commerciali, di cui all'art. 98 del medesimo Codice. Le sopra citate dichiarazioni sono contenute nello schema di istanza di partecipazione allegato al provvedimento di avvio del procedimento.

Art. 9 - Criteri di valutazione

Ai fini della selezione del possibile partner della co-progettazione saranno valutati elementi di natura personale, tecnica ed economica.

Il soggetto che risulterà in possesso dei requisiti richiesti sarà valutato, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punteggio
Soggetto proponente	
1. Esperienze pregresse inerenti le tematiche proposte	20
Elementi tecnico-qualitativi della proposta	
2. Qualità complessiva della proposta	10
3. Rispondenza della proposta ai fabbisogni territoriali	10
4. Impatto della proposta (n. utenti per operatore, numeri utenti, ricaduta, promozione servizio pubblico)	10
5. Proposte innovative	5
6. Cofinanziamento: attività/ore-lavoro finanziate con risorse proprie o mediante "altre risorse" oltre a quelle del presente avviso	20
7. Complementarietà con altri progetti del territorio	15
Piano dei costi	
8. Economicità tra attività realizzate e costi preventivati	10

Dopo il termine previsto per la presentazione delle istanze, il RUP procederà all'analisi della regolarità formale delle domande pervenute entro il termine di scadenza, verificando la correttezza e completezza delle domande presentate, delle dichiarazioni rese e dei documenti allegati.

Nelle more della verifica dei requisiti di ammissione, potrà essere avviata la valutazione da parte Commissione preposta e il procedimento di co-progettazione.

La Commissione tecnica sarà composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente. I componenti verranno scelti tra tecnici di comprovata esperienza nelle materie oggetto del presente avviso.

La Commissione tecnica procederà alla valutazione delle proposte progettuali, sulla base di criteri oggettivi procedendo all'assegnazione di un punteggio come indicato dalla tabella sopra riportata. Il punteggio massimo assegnabile ad ogni progetto è di 100 punti.

All'esito di tali operazioni verrà redatta una graduatoria, in base alla quale verrà individuato il soggetto ammesso alla coprogettazione.

Art. 10 - Condizioni di inammissibilità formale

Sono considerate formalmente inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- A. pervenute oltre il termine stabilito all'art.6 del presente Avviso;
- B. presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 2 del presente Avviso;
- C. prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 6 del presente Avviso;
- D. presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 6 del presente Avviso;
- E. prive di firma digitale.

Art. 11 –Obblighi pubblicitari

Sul sito istituzionale del Comune di Ivrea (www.comune.ivrea.to.it), verranno pubblicati:

- il presente Avviso;
- l'esito della selezione;

ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 12 – Copertura Assicurativa

Il soggetto attuatore delle attività oggetto del progetto operativo è interamente responsabile di ogni danno arrecato all'Ente, agli assistiti e/o a terzi, nell'espletamento dei servizi oggetto dell'accordo e deve a proprie spese sottoscrivere apposita polizza assicurativa, anche in relazione a operatori e volontari che verranno coinvolti. Nello specifico, per quanto riguarda le attività di trasporto con mezzi, il soggetto attuatore dovrà provvedere ad assicurare ogni automezzo utilizzato per il trasporto degli utenti nel rispetto delle norme del Codice della Strada, oltre che stipulare apposita polizza al fine di garantire idonea copertura assicurativa anche nei confronti di tutti i passeggeri. In ogni caso, tali polizze assicurative dovranno essere fornite in copia al Comune prima della sottoscrizione della Convenzione. Il Comune potrà in ogni momento valutarne la completezza e chiederne l'integrazione.

Art. 13 – Elezione di domicilio e comunicazioni

I soggetti partecipanti al presente procedimento eleggono domicilio presso la sede indicata nell'istanza di partecipazione.

Le comunicazioni del Comune ai soggetti partecipanti avverranno preferibilmente mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nell'istanza medesima.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati da parte del titolare del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o, comunque, mezzi telematici o supporti cartacei, nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del GDPR. La natura del conferimento dei dati non è facoltativa, un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura. L'interessato

potrà far valere i propri diritti, come previsto dagli artt. da 15 a 21 del GDPR (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione del trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

Il titolare del trattamento è il Comune di Ivrea contattabile agli indirizzi: privacy@comune.ivrea.to.it e dpo.privacy@comune.ivrea.to.it.

I dati personali verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: individuazione di soggetti del terzo settore per attività di co-progettazione e attuazione delle attività ivi previste.

Art. 15 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Dott. Giovanni Repetto, e-mail: giovanni.repetto@comune.ivrea.to.it, telefono 0125 410338.

I soggetti interessati a presentare istanza di partecipazione possono richiedere chiarimenti mediante: tel. 0125 410323 - 0125 410326 e-mail politiche.sociali@comune.ivrea.to.it

Art. 16 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applica quanto previsto dalla vigente normativa, ed in particolare il D.Lgs. n. 117/2017 e la Legge n. 241/1990.

Art. 17 – Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) Piemonte, nei termini e secondo le modalità previste dal Codice del Processo Amministrativo D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii.

Il Dirigente dell'Area Innovazione e Servizi alla Persona
Dott. Gilberto Guerriero